

שמע ישראל ♦ Shemà Israèl

La mitzvà della lettura dello Shemà richiede la massima concentrazione e la consapevolezza del dovere di recitarlo al mattino e alla sera. Quando si recitano le parole Hashèm Elohénu Hashèm Ekhàd si proclama l'unicità di Hashèm. Si dica Hashèm pensando che Egli è, fu e sarà il Padrone di tutto; Elohénu pensando che Hashèm è onnipotente. Prima di cominciare, si raccolgano le quattro frange e le si tengano nella mano sinistra. Si reciti il primo versetto con la mano destra sugli occhi:

Shemà Israèl Adonày
Elohenu Adonày ekhàd.

שמע ישראל יהוה אחד
אלהינו יהוה אחד | אחד:

Ascolta Israèl, Hashèm è nostro Dio, Hashèm è Uno!

(sottovoce) Barùkh, shem

ברוך, שם (sottovoce)

kevòd malkhutò, le'olàm va'èd.

כבוד מלכותו, לעולם ועד.

Benedetto il Nome della gloria del Suo regno, per sempre e in eterno!

Veahavtà et Adonày

ואהבת את יהוה

Elohekha, bekhòl levavekhà

אלהיך, בכל-לבבך

uvkhòl nafshekhà uvkhòl meodekha.

ובכל-נפשך, ובכל-מאדך:

Vehayù haddevarìm haelle ashèr

והיו הדברים האלה אשר

anokhì metzavvekhà hayòm

אנכי מצוך היום

‘al levavekha. Veshinnantàm

על-לבבך: ושננתם

levanekha, vedibartà bam, beshivtekhà

לבניך, ודברת בם, בשבתך

bevetekha, uvlekhtekhà vaddèrekh,

בביתך, ובלכתך בדרך,

uvshokhbekhà uvkumekha.

ובשוכבך ובקומך:

Ukshartàm leòt ‘al yadekha*,

וקשרתם לאות על-ידיך,

*Si toccano i tefillin del braccio e si bacia la mano:

vehayù letotafòt ben ‘enekha*.

והיו לטטפת בין עיניך:

*Si toccano i tefillin della testa e si bacia la mano:

Ukhtavtà ‘al mezuzòt betekha

וכתבתם על-מזוזות ביתך

uvish'arekha.

ובשעריך:

E amerai Hashèm tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze. Queste parole che Io ti comando oggi saranno sul tuo cuore; le ripeterai ai tuoi figli e ne parlerai stando nella tua casa e camminando per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Le leggerai come segno sul tuo braccio e saranno come frontali fra i tuoi occhi; le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle porte delle tue città.

Vehayà im shamo'a tishme'ù
el mitzvotà ashèr anokhì
metzavvé etkhèm hayòm, leahavà
et Adonày Elohekhèm
ul'ovdò, bekhòl levavkhèm
uvkhòl nafshekhèm. Venatati
metàr artzekhèm be'itò yoré
umalkòsh, veassaftà deganekha,
vetiroshekhà veyitzharekha. Venatati
'èssav bessadekhà livhemtekha
veakhaltà vessava'ta. Hishamerù
lakhèm pen yifté levavkhèm,
vessartèm va'avadtèm Elohim
akherim vehishtakhavitèm lahèm.

Se ascolterete i precetti che Io vi comando oggi, di amare Hashèm vostro Dio e di servirlo con tutto il vostro cuore e con tutta la vostra anima, Io concederò alla vostra terra la pioggia a suo tempo, quella autunnale e quella primaverile; potrai raccogliere il tuo grano, il tuo mosto e il tuo olio; farò crescere l'erba nel tuo campo per il tuo bestiame e potrai mangiare e saziarti. Guardate bene che il vostro cuore non sia sedotto e sviato, servendo altri dèi e prostrandovi a loro.

Il brano seguente va letto in sottovoce:

Vekharà af Adonày bakhèm
ve'atzàr et hashamayim velò
yihyé matàr, vехаadamà lo
tittèn et yevulàh vaavadtèm

וְהָיָה אִם-שָׁמַעַתְּ תִשְׁמְעוּ
אֶל-מִצְוֹתַי אֲשֶׁר אֲנֹכִי
מְצַוֶּה אֶתְכֶם הַיּוֹם, לְאַהֲבָה
אֶת-יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
וּלְעֲבֹדוֹ, בְּכֹל-לְבַבְכֶם
וּבְכֹל-נַפְשְׁכֶם: וְנָתַתִּי
מִטֶּר-אַרְצְכֶם בְּעֵתוֹ יוֹרֵה
וּמִלְקוֹשׁ, וְאִסַּפְתִּי הַגֶּזֶז,
וְתִירְשֶׁהָ וַיִּצְהַרְךָ: וְנָתַתִּי
עֵשֶׂב בְּשִׂדְךָ לְבַהֲמֹתֶךָ
וְאָכְלֹת וּשְׂבַעְתָּ: הַשְּׂמְרוּ
לָכֶם פֶּן יִפְתָּה לְבַבְכֶם,
וּסְרַתֶם וְעַבַּדְתֶּם אֱלֹהִים
אֲחֵרִים וְהִשְׁתַּחֲוִיתֶם לָהֶם:

Devarim 11, 13-21

וְחָרָה אַף-יְהוָה בְּכֶם
וְעָצַר אֶת-הַשָּׁמַיִם וְלֹא
יִהְיֶה מִטֶּר, וְהִאֲדָמָה לֹא
תֵתֵן אֶת-יְבוּלָהּ, וְאִבַּדְתֶּם

meherà me'al haàretz hattovà, ashèr מְהֵרָה מֵעַל הָאָרֶץ הַטְּבֵּה,
Adonày notèn lakhèm. אֲשֶׁר יְהוָה נָתַן לָכֶם:

La collera di Hashèm divamperebbe contro di voi. Egli chiuderebbe il cielo, non ci sarebbe più pioggia; la terra non darebbe il suo prodotto e voi scomparireste presto dalla terra buona che Hashèm sta per darvi.

Vessamtèm et devarày וְשַׁמְתֶּם אֶת-דְּבָרַי
elle 'al levavkhèm ve'al אֱלֹהֵי עַל-לְבַבְכֶם וְעַל
nafshekhèm, ukshartèm otàm נַפְשֵׁכֶם, וּקְשַׁרְתֶּם אֹתָם
leòt 'al yedkhèm* לְאוֹת עַל-יְדֵיכֶם

*Si toccano i tefillin del braccio e si bacia la mano.

vehayù letotafòt ben 'enekhèm*. וְהָיוּ לְטוֹטְפוֹת בֵּין עֵינֵיכֶם:

*Si toccano i tefillin della testa e si bacia la mano.

Velimadtèm otàm et benekhèm וְלִמְדַתֶּם אֹתָם אֶת-בְּנֵיכֶם
ledabèr bam, beshivtekhà bevetekha, לְדַבֵּר בָּם, בְּשִׁבְתְּךָ בְּבֵיתְךָ,
uvlekhtekhà vaddèrekh, וּבְלַחְתְּךָ בְּדֶרֶךְ,
uvshokhbekhà uvkumekha. וּבְשׁוֹכְבְּךָ וּבְקוּמְךָ:
Ukhtavtàm 'al mezuzòt betekha וּכְתַבְתֶּם עַל-מְזוּזוֹת בֵּיתְךָ
uvish'arekha. Lema'àn yirbù וּבְשַׁעֲרֶיךָ: לְמַעַן יִרְבּוּ
yemekhèm vimé venekhèm 'al יְמֵיכֶם וַיְמֵי בְנֵיכֶם עַל
haadamà ashèr nishbà Adonày הָאָדָמָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה
laavotekhèm latèt lahèm, kimé לְאַכְתִּיכֶם לְתַת לָהֶם, כִּימֵי
hashamayim 'al haàretz. הַשָּׁמַיִם עַל-הָאָרֶץ:

Ma voi porrete, invece, queste Mie parole nel vostro cuore e nella vostra anima, le leggerete come segno sul vostro braccio e saranno come frontali tra i vostri occhi. Le insegnerete ai vostri figli parlandone, stando nella tua casa e camminando per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle porte delle tue città, affinché si prolunghino i vostri giorni e quelli dei vostri figli, sulla terra che Hashèm ha giurato di dare ai vostri padri, come la durata dei giorni del cielo sulla terra.

Si passano le frange alla mano destra, lasciando tuttavia i nodi nella sinistra. Quindi si avvicinano i nodi al cuore. Si baciano le frange ogni volta che si pronuncia la parola tzitzit.

Vayòmer Adonày el Moshé
 lemòr: dabbèr el bené Israèl
 veamartà alehèm, ve'assù lahèm
 tzitzit 'al kanfé vigdehèm
 ledorotàm, venatenù 'al tzitzit
 hakanàf petil tekhèlet. Vehayà lakhèm
 letzitzit, ur-itèm otò uzkhartèm
 et kol mitzvòt Adonày va'assitèm
 otàm, velò taturu akharé levavkhèm
 veakharé 'enekhèm ashèr attèm
 zonim akharehèm. Lema'àn tizkerù
 va'assitèm et kol mitzvotày,
 vihyitèm kedoshim l'Elohekhèm.
 Anì Adonày Elohekhèm ashèr
 hotzeti etkhèm me'èretz mitzràyim
 lihyòt lakhèm l'Elohìm
 Anì Adonày Elohekhèm. Emèt.

וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה
 לֵאמֹר: דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל
 וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם, וַעֲשׂוּ לָהֶם
 צִיצִית עַל-כַּנְפֵי בְגָדֵיהֶם
 לְדֹרֹתָם, וְנִתְּנוּ עַל-צִיצֵית
 הַכַּנָּף פֶּתִיל תְּכֵלֶת: וְהָיָה לָכֶם
 לְצִיצֵית, וּרְאִיתֶם אֹתוֹ וּזְכַרְתֶּם
 אֶת-כָּל-מִצְוֹת יְהוָה וַעֲשִׂיתֶם
 אֹתָם, וְלֹא תִתּוּרוּ אַחֲרַי לְכַבֵּכֶם
 וְאַחֲרַי עֵינֵיכֶם אֲשֶׁר-אֲתֶם
 זָנִים אַחֲרֵיהֶם: לְמַעַן תִּזְכְּרוּ
 וַעֲשִׂיתֶם אֶת-כָּל-מִצְוֹתַי,
 וְהִייתֶם קְדוֹשִׁים לֵאלֹהֵיכֶם:
 אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר
 הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם
 לְהָיוֹת לָכֶם לֵאלֹהִים,
 אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: אָמֵן.

E Hashèm parlò a Moshè dicendo: «Parla ai figli di Israèl e di' loro che si facciano delle frange agli angoli dei loro abiti per le loro generazioni e mettano sulle frange dell'angolo un filo di lana azzurra. Esse saranno per voi delle frange e, quando le vedrete, ricorderete tutti i precetti di Hashèm e li eseguirete, e non devierete seguendo il vostro cuore e i vostri occhi dietro i quali vi traviereste, affinché vi ricordiate ed eseguiate tutti i Miei precetti e siate santi per il vostro Dio. Io sono Hashèm vostro Dio che vi ho tratto fuori dalla terra d'Egitto per essere il vostro Dio; Io sono Hashèm vostro Dio». Vero.

Il khazàn ripete Adonày Elohekhèm, Emèt pensando di far uscire d'obbligo anche il kahàl. Se il khazàn non conosce questa norma o si prega senza minyan, si ripete Adonày Elohekhèm, Emèt. Non si faccia una pausa tra Adonày Elohekhèm, ed Emèt.

Adonày Elohekhèm. Emèt.

יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אָמֵן.

Hashèm vostro Dio. Vero.